

in questo, di cui parliamo, manca il San Giovanni, ed è di forma quadrata, mentre l'altro è rotondo con figure grandi quasi al naturale. Questo Quadretto del Palazzo sembra ridipinto in gran parte dallo stesso Raffaello, ma più a modo d'abbozzetto, che di opera finita. La testa della Madonna in particolare è tutta sua, ed è piena di vita, e d'espressione. È finalmente paragonabile con qualunque altra delle sue migliori Opere.

Ma come potrò spiegarvi a sufficienza, e nella forma più confacente il bellissimo Quadro conosciuto sotto il nome dello *Spasimo di Sicilia*? Voi sapete, che Raffaello lo dipinse in Roma per inviarlo in Sicilia, da collocarsi nella Chiesa della Madonna dello Spasimo. Quest'Opera, siccome narra il Vasari, si perdè in mare, ma fu recuperata senza soffrir danno alcuno. In tutti i tempi è stata molto stimata dai veri intelligenti: Agostino Veneziano la incise, benchè senza dar idea della sua bellezza. Il Conte Malvasia ne parla con disprezzo; ma gli stessi suoi Scritti lo dichiarano di poco giudizio su l'eccellenza delle Pitture, e si fidò della relazione di alcuni Pittori, forse di quelli, che per la loro grande distanza da Raffaello non potevano discernere il merito di questo grande uomo, nè le vere ragioni, con cui debbonsi valutare le Opere degli Artisti insigni.

Mi pare indubitabile, che la parte più nobile della Pittura non è quella, che solamente diletta la vista, e rende piacevoli le Opere ad uomini affatto ignoranti dell'